

REGIONE LIGURIA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – agosto 2022)

	LIGURIA	ITALIA	% LIGURIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	14.482	296.806	4,9%
<i>di cui con esito mortale</i>	31	886	3,5%

Genere	GENOVA	IMPERIA	LA SPEZIA	SAVONA	LIGURIA	%
Donne	6.310	1.431	693	1.657	10.091	69,7%
Uomini	2.902	588	290	611	4.391	30,3%
Classe di età						
fino a 34 anni	1.896	302	144	372	2.714	18,7%
da 35 a 49 anni	2.989	651	302	772	4.714	32,6%
da 50 a 64 anni	4.145	1.010	516	1.079	6.750	46,6%
oltre i 64 anni	182	56	21	45	304	2,1%
Totale	9.212	2.019	983	2.268	14.482	100,0%
Incidenza sul totale	63,6%	13,9%	6,8%	15,7%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione precedente	9,4%	12,1%	9,6%	12,6%	10,3%	

di cui con esito mortale	21	2	5	3	31
---------------------------------	-----------	----------	----------	----------	-----------

Nota: i dati dell'ultima rilevazione bimestrale aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

Rispetto alla data di rilevazione del 30 giugno 2022 le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 1.349 casi (+10,3%, superiore all'incremento nazionale del +6,6%), di cui 265 avvenuti ad agosto, 833 a luglio e 192 a giugno 2022, i restanti casi sono riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, in particolare in valore assoluto Genova (che concentra il 63,6% delle denunce regionali) e in termini relativi Savona e Imperia.

L'analisi nella regione mostra che il 39,5% dei contagi professionali è avvenuto nel 2020, il 14,2% è relativo al 2021 e il 46,3% ai primi otto mesi del 2022 (superiore al 33,4% medio nazionale). Nel 2020 si osservano punte in corrispondenza di ottobre-novembre e di marzo. Nel 2021 il fenomeno è in attenuazione: il minimo di contagi si conta a giugno, mese con il più basso numero di denunce anche a livello nazionale. A gennaio 2022 si registra un numero di denunce mai raggiunto da inizio pandemia; ma anche nei mesi successivi (con la sola eccezione di agosto), pur con contagi inferiori rispetto al primo mese dell'anno, si osservano valori superiori a tutto il 2021 e incidenze più elevate di quelle medie nazionali. Agosto è il mese con il minor numero di denunce dell'anno in corso.

Gli eventi mortali non sono aumentati rispetto alla precedente rilevazione.

Le professioni

- tra i tecnici della salute l'81,7% sono infermieri, il 6,0% tecnici sanitari (di laboratorio e di radiologia), il 4,9% fisioterapisti;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali sono quasi esclusivamente operatori sociosanitari;
- tra i medici, il 24,0% sono medici generici e internisti, il 6,7% anestesisti;

- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali sono tutti lavoratori con ruoli amministrativi e di segreteria, in particolare il 37,9% sono impiegati amministrativi e il 19,8% assistenti amministrativi con compiti esecutivi;
- tra gli addetti alle vendite l'88,9% sono commessi;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati il 44,0% sono assistenti ed accompagnatori per disabili in istituzioni, il 26,7% operatori socio assistenziali;
- tra il personale dei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia il 95,4% sono vigili urbani e comunali.

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra la stragrande maggioranza dei contagi professionali (95,5%), seguono la Navigazione (2,7%), la gestione per Conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali, 1,7%) e l'Agricoltura (0,1%);
- il 58,8% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda la "Sanità e assistenza sociale", in particolare l'assistenza sanitaria con il 62,0% dei contagi;
- il 23,6% dei casi afferisce all'"Amministrazione pubblica" ed in particolare gli organismi preposti alla sanità, come le Asl, e le amministrazioni regionali, provinciali e comunali;
- il 6,0% delle denunce coinvolge i lavoratori del "Commercio", i più colpiti gli addetti del commercio al dettaglio (96,1% dei casi);
- il 3,7% delle denunce si registra tra i lavoratori del "Trasporto e magazzinaggio", in particolare il 75,4% dei contagi avviene nell'ambito dei servizi postali e delle attività di corriere;
- il 2,8% dei casi interessa il "Noleggio e servizi alle imprese", in particolare il 57,5% si verifica nelle attività di ricerca e selezione del personale e il 40,6% nelle attività di servizi per edifici e paesaggi.

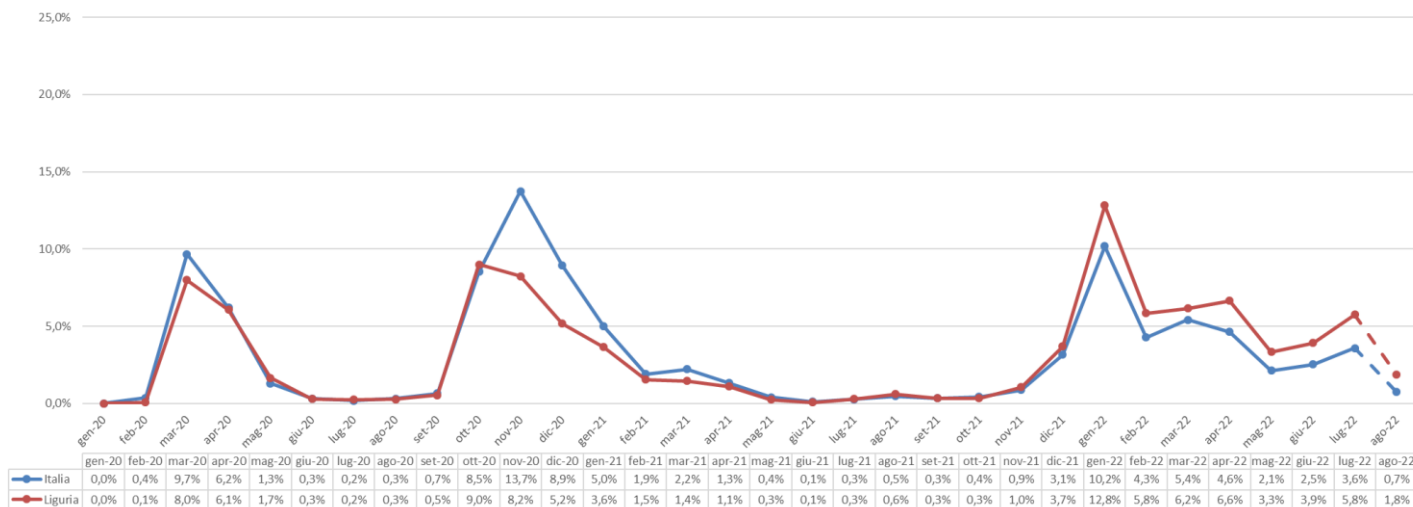
I decessi

- circa 9 decessi su 10 sono riconducibili all'Industria e Servizi;
- oltre un terzo degli eventi mortali coinvolge il personale sanitario (medici, infermieri, operatori sanitari, ausiliari).

REGIONE LIGURIA

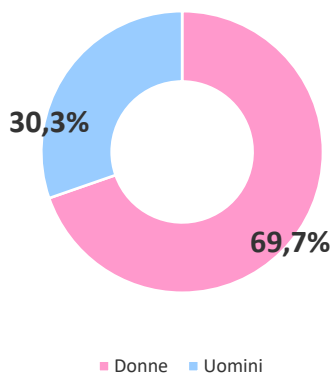
(Denunce in complesso: 14.482, periodo di accadimento gennaio 2020 – agosto 2022)

Mese evento

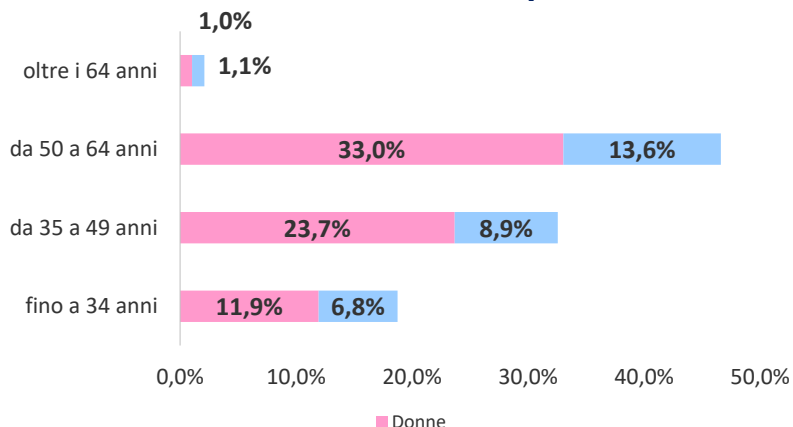


Nota: il valore dell'ultimo mese è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

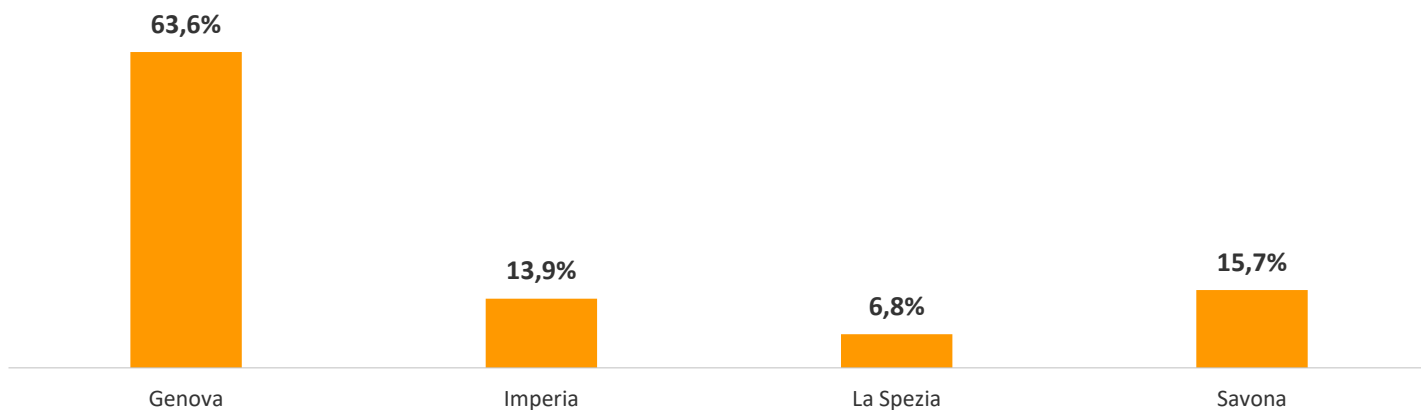
Genere



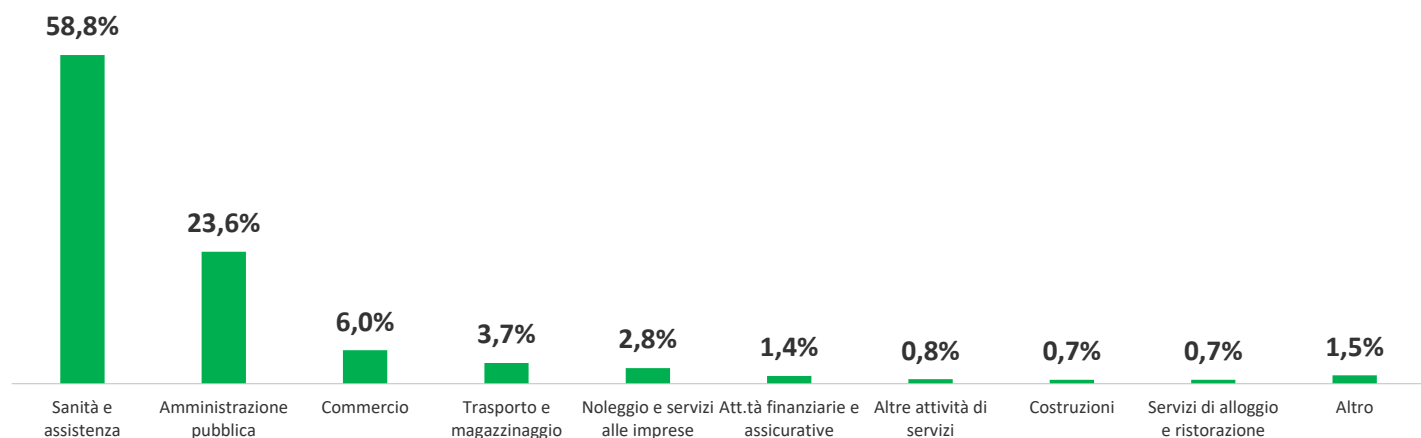
Classe di età/Genere



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)
